



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC CLAUDIO ABBADO

RMIC8GW005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CLAUDIO ABBADO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5962** del **09/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 43*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 62** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 66** Attività previste in relazione al PNSD
- 71** Valutazione degli apprendimenti
- 80** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 86** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 87** Aspetti generali
- 89** Modello organizzativo
- 92** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 97** Reti e Convenzioni attivate
- 102** Piano di formazione del personale docente
- 108** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Gli abitanti del quartiere su cui sono dislocati i tre plessi appartengono, dal punto di vista socioeconomico, ad una fascia medio-alta nella scuola primaria, e ad una fascia alta nella scuola secondaria di primo grado.

In particolare per i plessi Pistelli e Vaccari, la presenza di numerosi uffici e negozi ha determinato il fenomeno del pendolarismo, con il conseguente afflusso di alunni provenienti da altre zone della città; la percentuale di alunni stranieri è bassa.

La maggior parte degli alunni dell'I.C. Claudio Abbado presenta un buon bagaglio di conoscenze ed abilità maturate in ambiente familiare ed extrascolastico. L'apprendimento non formale e informale, presente in modo diversificato nelle classi, consente un buon livello di contaminazione nelle esperienze educativo didattiche degli alunni.

I genitori partecipano in modo attivo alla vita della Scuola mediante il Consiglio di Istituto, l'Assemblea dei Genitori, i Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe, la Commissione Mensa. Le famiglie ripongono elevate aspettative nei confronti delle attività scolastiche.

VINCOLI

Nella scuola primaria si rileva la numerosità di alunni con disabilità certificata.

Si rileva un potenziale disagio relazionale che, accanto ai problemi legati ai ritmi frenetici propri del nostro tempo, tende a riversarsi anche nell'ambiente scolastico e ciò trova risponidenza nell'aumento delle disabilità in questa area e nella richiesta di attenzione da parte delle famiglie alle fragilità emotive che caratterizzano i loro figli.

Territorio e capitale sociale



OPPORTUNITÀ

I Plessi della Scuola sono ubicati in due Municipi di Roma Capitale, il I e il XIV. Il territorio del I è caratterizzato da una vocazione terziaria. Molti i poli direzionali (RAI, Tribunali, Corte dei Conti) e molto il relativo indotto. Il XIV è invece soprattutto residenziale. Nei quartieri sono presenti punti di aggregazione e ricreativo-sportivo-culturali e alcune associazioni culturali impegnate nella difesa dell'ambiente e del patrimonio artistico, promotrici di attività sportive e ricreative. Per i plessi Pistelli e Vaccari, la vicinanza al centro storico consente di raggiungere siti archeologici e poli museali molto importanti. Analoghe le caratteristiche socio-culturali degli abitanti dei due Municipi.

VINCOLI

La vocazione terziaria comporta una componente non residente e problematiche relative alla mobilità.

I centri aggregativi presenti sono soprattutto privati. Gli interventi dell'Ente Locale (Municipi) sono fortemente condizionati dalla scarsità di fondi e quindi insufficienti e spesso tardivi.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Pur non disponendo ancora di tutte le Certificazioni di legge, gli edifici di tutti i tre plessi non hanno problemi di tipo strutturale. Tutti i plessi sono ubicati in zone centrali e ben collegate. Tutti i Plessi sono cablati, provvisti di LIM e strumenti informatici, grazie anche ai finanziamenti PON e ad Atelier s Creativi . La Scuola, grazie alle tante iniziative decise con gli strumenti dell'Autonomia Scolastica, al contributo volontario delle famiglie, cerca di gestire al meglio la situazione economica .

Partecipa poi, con un'alta percentuale di successo, a bandi pubblici e coglie le opportunità offerte dalle proposte progettuali del MIUR e di altre Istituzioni. Tra le strumentazioni di cui la scuola si è dotata, si rileva in particolare l'innovazione robotica e le aule mobili (per sopperire nel plesso Pistelli alla mancanza di aule laboratori).



VINCOLI

Le certificazioni per la CPI non sono ancora acquisite. Il plesso Giovanni XXIII nasce come palazzina ad uso civile e quindi con spazi molto esigui e spesso non adeguati allo svolgimento delle attività didattiche, inoltre il plesso non ha palestra per cui vengono utilizzati i campi sportivi della attigua Parrocchia Stella Matutina, previo contributo versato dalla scuola.

Mancano, tranne che nel Plesso Vaccari, locali adeguati per Collegi Docenti e Assemblee, convegni, prove dell'orchestra, laboratori, eventi in generale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CLAUDIO ABBADO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8GW005
Indirizzo	VIA MONTE ZEBIO, 35 ROMA 00195 ROMA
Telefono	063725859
Email	RMIC8GW005@istruzione.it
Pec	rmic8gw005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icclaudioabbado.gov.it

Plessi

VIA MONTEZEBIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8GW012
Indirizzo	VIA MONTEZEBIO, 33 ROMA 00195 ROMA

LEONARDA VACCARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8GW023
Indirizzo	VIALE ANGELICO, 22 ROMA 00195 ROMA



PISTELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8GW017
Indirizzo	VIA MONTEZEBIO, 35 ROMA 00195 ROMA
Numero Classi	37
Totale Alunni	719

SCUOLA SPECIALELEONARDA VACCARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8GW028
Indirizzo	VIALE ANGELICO, 22 ROMA 00195 ROMA
Numero Classi	7
Totale Alunni	30

GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8GW016
Indirizzo	V.LE MEDAGLIE D'ORO 419/G - 00136 ROMA
Numero Classi	12
Totale Alunni	202



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	2
	Carrello mobile	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	62
	PC e Tablet presenti in altre aule	150



Risorse professionali

Docenti	152
Personale ATA	22



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' STRATEGICHE

- Nel miglioramento del livello di risultati nelle prove standardizzate, la scuola si propone il traguardo di una maggiore uniformità tra le classi.
- Miglioramento della competenza in materia di cittadinanza: Potenziare la capacità degli alunni di agire come cittadini responsabili, partecipando pienamente alla vita civica e sociale. In particolare sviluppare la capacità di collaborare e lavorare in gruppo, in modo efficace, per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Tali azioni sono supportate da percorsi volti al miglioramento continuo della comunità scolastica:

- Potenziamento prove di verifica intermedie e finali, con criteri di valutazione condivisi
- Messa a sistema delle buone pratiche: coerenza con il Curricolo verticale e la progettazione didattica
- Utilizzo consapevole degli strumenti di rilevazione per lo sviluppo delle competenze in tutti gli ordini di scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Il nostro Istituto Comprensivo ha sempre posto al centro della sua azione formativa lo sviluppo ed il potenziamento dei linguaggi in ogni ambito della comunicazione ponendoli al centro di una cittadinanza attiva e consapevole in ottica inclusiva.

La progettazione didattica e la scelta dei percorsi progettuali da attuare mirano al coinvolgimento e allo sviluppo della persona ponendola al centro del suo



divenire.

La **vision** del nostro Istituto Comprensivo:

una scuola che sappia coniugare innovazione e inclusione, cogliendo le sfide educative del XXI secolo per lo sviluppo delle competenze necessarie al cittadino nella vita economica e sociale, nel rispetto e nell'ascolto dei bisogni educativi di tutti e di ciascuno.

La **mission** del nostro Istituto Comprensivo:

guidare lo sviluppo integrale e integrato della persona in una prospettiva di apprendimento permanente, in un'ottica di cooperazione, solidarietà e cittadinanza attiva e consapevole.

Si propone di articolare il suo operare attraverso:

- l'affermazione della centralità della persona che apprende e del suo benessere riconoscendo la diversità di ognuno all'interno del suo percorso;
- l'attenzione ai nuovi saperi ed alle nuove competenze necessarie per una cittadinanza attiva e consapevole;
- il ricorso a metodologie inclusive innovative ed efficaci;
- il rinnovato sostegno alla professionalità dei docenti quali promotori dell'apprendimento e il potenziamento della capacità di autonoma gestione della scuola nel concorrere alla realizzazione delle finalità del sistema educativo pubblico;
- l'attenzione alle innovazioni tecnologiche e didattiche ed alle nuove competenze di cittadinanza connesse;
- la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione favorendo percorsi di autovalutazione;



- l'attenzione al territorio dal punto di vista storico, artistico, economico e sociale realizzando forme di collaborazione con enti e Istituzioni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e uniformare gli esiti

Traguardo

Nel miglioramento del livello di risultati nelle prove standardizzate, la scuola si propone il traguardo di una maggiore uniformità tra le classi

● Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Potenziare la capacità degli alunni di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. In particolare la capacità di collaborare e lavorare in gruppo, in modo efficace, per il raggiungimento di un obiettivo comune.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Le buone pratiche e il miglioramento strategico**

Il nostro IC ha adottato negli ultimi anni strumenti di lavoro volti al miglioramento della prassi didattica. Il focus verso cui tendono le nostre scelte didattiche ed educative è la didattica per competenze. Gli strumenti di lavoro in ambito valutativo (criteri di valutazione, verifiche per classi parallele, protocollo di valutazione, griglie di osservazione, descrittori del profilo dello studente) e di progettazione (curricolo verticale per competenze) necessitano di un monitoraggio e di un eventuale percorso di feedback per consentire un loro ingresso nelle maglie della prassi quotidiana dell'Istituto. Tale percorso consente un cambiamento profondo strategico di sistema.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare e uniformare gli esiti

Traguardo

Nel miglioramento del livello di risultati nelle prove standardizzate, la scuola si propone il traguardo di una maggiore uniformità tra le classi

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Miglioramento della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Potenziare la capacita' degli alunni di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. In particolare la capacita' di collaborare e lavorare in gruppo, in modo efficace, per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Redazione e utilizzo di strumenti di rilevazione per lo sviluppo delle competenze in tutti gli ordini di scuola.

Messa a sistema delle buone pratiche: coerenza tra il curricolo e la progettazione didattica.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziamento delle competenze metodologiche dei docenti

Attività prevista nel percorso: Revisione del Curricolo Verticale in base alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 e all'O.M. n 172 del 2020;



rispondenza con la progettazione didattica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile

Responsabili dell'attività è la Funzione Strumentale del PTOF e alla Valutazione d'Istituto coadiuvata dalla Commissione "Progettazione, innovazione e ricerca" che segue tutte le azioni e sostiene i processi di cambiamento favorendone la messa a sistema attraverso momenti di riflessione e condivisione. Si procede alla revisione del Curricolo Verticale in ottemperanza all' Ordinanza Ministeriale n 172 del 2020. Le linee guida per la valutazione nella scuola primaria pongono al centro del percorso di insegnamento apprendimento la connessione tra progettazione e valutazione. La redazione del curricolo deve quindi fungere da guida delineando i percorsi disciplinari attraverso obiettivi e traguardi senza perdere la relazione con lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, quale orizzonte di senso delle Indicazioni Nazionali. Il percorso coinvolgerà tutti gli ordini di scuola in modo che possa delinearne azioni, metodi e strategie. Nel corso dell'anno scolastico i docenti nell'ambito della pratica didattica quotidiana avranno cura di verificare la rispondenza del curricolo verticale alle esigenze formative poste in essere, tale verifica sarà effettuata nelle intersezioni, nelle interclassi e nei consigli di classe al fine di garantire consapevolezza degli strumenti pedagogico-didattici in uso e per una sempre maggiore attuazione del curricolo nella pratica quotidiana. Tale



percorso sarà attuato attraverso incontri dedicati che consentano la diffusione consapevole del documento che risulti sempre più rispondente agli obiettivi formativi che la comunità scolastica si pone.

Risultati attesi

Piena attuazione del curricolo verticale nella pratica didattica quotidiana

Attività prevista nel percorso: Processi di valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori

Responsabile

Responsabili e coordinatori dell'attività sono le docenti Funzione Strumentale dell'Area Valutazione e del PTOF. Tutti i docenti sono protagonisti delle azioni che vengono intraprese nell'ambito della propria classe all'interno del team pedagogico di riferimento; nelle intersezioni, interclassi e nei consigli. Sono tutti spazi d'azione attraverso cui si esprime la professionalità docente. Le azioni inerenti i processi di valutazione sono complessi e prevedono l'attivazione di percorsi e azioni. Gli strumenti di riferimento: prove di verifica per classi parallele criteri e modalità di valutazione delle stesse protocollo trasparenza L'importanza di questi strumenti, nell'ottica della trasparenza e dell'attendibilità, richiede un monitoraggio ed una validazione continua al fine di rendere l'atto valutativo un momento di verifica e controllo costante e che coinvolge tutta la comunità scolastica. Scuola primaria Si procede inoltre



all'adeguamento del protocollo di valutazione in base a quanto indicato nell'OM del 4 dicembre 2020, il cambiamento nella pratica valutativa investe la pratica didattica quotidiana imponendo un cambio di paradigma. Si abbandona il voto numerico e si avvia il processo di revisione del documento di valutazione. Il protocollo di valutazione della scuola primaria è in fase di revisione relativamente ai seguenti ambiti: obiettivi scheda di valutazione processo di valutazione in itinere e intermedia adeguamento registro elettronico Confronto con i dati Invalsi prendendo in considerazione i Quaderni di Riferimento e gli obiettivi e i traguardi posti come focus degli item, ciò consente una lettura più consapevole ed utile alla prassi didattica.

Risultati attesi

Verifica e controllo degli strumenti di valutazione.
Adeguamento protocollo di valutazione (scuola primaria) e relativi processi metodologico didattici. Revisione documento di valutazione (scuola primaria). Confronto e distribuzione dei voti e dei livelli nei diversi ordini di scuola. Buona rispondenza dato Invalsi e voti disciplinari.

Attività prevista nel percorso: La rilevazione dello sviluppo delle competenze.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

Responsabile dell'attività la funzione strumentale al PTOF coadiuvata dalla commissione di lavoro "Innovazione,



progettazione e ricerca". L'attività mira ad attivare processi di valutazione nell'ambito della rilevazione delle competenze chiave di cittadinanza per legittimare la procedura di certificazione al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di secondo grado. Le azioni mirano alla diffusione degli strumenti di rilevazione dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza oggetto di certificazione; tali azioni prevedono la pianificazione di prove autentiche ed una didattica che le sostenga. Strumenti di rilevazione (Linee guida ministeriali): griglie di osservazione per indicatori di competenza rubrica connessa al profilo dello studente (Indicazioni Nazionali) biografia cognitiva struttura per la pianificazione della prova autentica L'obiettivo dell'attività mira a far entrare nella prassi didattica dei docenti l'utilizzo degli strumenti redatti e la loro rispondenza alla progettazione didattica annuale e quadrimestrale. La riflessione intrapresa nella scuola primaria, inerente la nuova normativa sulla valutazione, conduce ad un percorso di cambiamento strategico all'interno del quale il documento di valutazione e la certificazione delle competenze sono due documenti che dialogano e conseguono al delinearci del processo di crescita formativa degli alunni.

Risultati attesi

Rilevazione per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza per una più consapevole azione metodologica atta a legittimare l'atto certificatorio.

● **Percorso n° 2: Cittadinanza attiva e responsabile**

Il percorso prevede il monitoraggio dello sviluppo delle competenze sociali e civiche ritenute fondanti l'atto formativo in ottica life long e life wide learning.

Le criticità sociali in cui sono inseriti i ragazzi pongono la scuola in prima fila per consentire loro di orientarsi in modo positivo attraverso scelte che possano tracciare nuovi percorsi culturali.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitoraggio dello sviluppo delle competenze sociali in tutti gli ordini di scuola

Attività prevista nel percorso: Sviluppo competenze sociali e civiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Genitori

Responsabile

Responsabile dell'attività la Funzione Strumentale al POF e relativa all'area della Valutazione coadiuvata dalla commissione di lavoro inerente la progettazione didattica. A partire dal corrente anno scolastico all'interno del nostro IC si procede alla rilevazione dello sviluppo delle competenze sociali e civiche. La raccolta dei dati consente di cogliere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche in ottica verticale, tale analisi permette ai docenti di comprendere quali strategie didattiche promuovono in modo più efficace tale evoluzione positiva.



L'azione di monitoraggio parte dalla scuola dell'infanzia, soprattutto per quei bambini che effettuano il percorso di studi in tutti e tre gli ordini del nostro istituto; in tutti gli ordini di scuola si procede ad una attenta analisi dei seguenti aspetti attraverso le griglie di osservazione: lavorare insieme disponibilità all'ascolto accettazione del fallimento conoscere e riconoscere le proprie e altrui potenzialità problem solving Tali osservazioni sono connesse all'attivazione di una didattica ed una metodologia che possa sostenere lo sviluppo delle competenze sociali, è inoltre efficace avviare una riflessione che ponga in evidenza quali attività consentono un maggiore coinvolgimento degli alunni e quindi un potenziamento delle criticità afferenti l'area in oggetto. Il percorso di osservazione avrà la durata di tre anni scolastici.

Risultati attesi

Miglioramento delle strategie didattiche. Potenziamento sviluppo delle competenze sociali e civiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sportelli di consulenza, ascolto e supporto per l'inclusione degli alunni BES.

Utilizzo delle nuove tecnologie, diffuse in tutti i plessi, nella didattica.

Elementi di Coding (pensiero computazionale) e robotica inseriti nel curriculum in orario scolastico.

Percorsi di metodologia CLIL (contenuti didattici in lingua inglese) con madrelingua, a partire dalla scuola primaria.

Collaborazioni con Enti, Associazioni ed Esperti per il potenziamento e l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Adesione ai Progetti PON FSE-FESR 2014-2020 (Dispersione, Inclusione, Competenze di Base, Orientamento e Ri-orientamento, Cittadinanza Europea, Cittadinanza Globale, Patrimonio artistico e paesaggistico, Smart class, Reti cablate wireless, Digital board)

Alfabetizzazione al linguaggio dei media e cinematografico e produzione di spot e cortometraggi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Al fine di rendere omogenea la valutazione tra le classi, e di renderla più trasparente alle famiglie, la scuola ha provveduto a:

Adozione del Protocollo di Valutazione nella Scuola Primaria e Secondaria; (il protocollo della scuola primaria è in fase di revisione)

Elaborazione di verifiche comuni iniziali, intermedie e finali e relativi criteri di valutazione



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Adozione del Curricolo verticale per competenze di cittadinanza europea.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La Scuola si avvale delle collaborazioni di Enti, Associazioni ed Esperti, tra cui:

- CIP, Comitato Paralimpico, per l'attività motoria degli alunni diversamente abili, della scuola speciale Vaccari.
- St John's University, per le attività ed i progetti in lingua inglese.
- Associazione Musicanova, per la propedeutica alla Musica nella Scuola dell'Infanzia Pistelli in orario scolastico.
- Cooperativa L'Albero delle Ciliegie, per il teatro nella Scuola dell'Infanzia Vaccari e Pistelli in orario scolastico.
- Associazione Burattinmusica per il laboratorio teatrale della scuola primaria in orario scolastico.
- Associazione Docendum, per l'attività di Coding e robotica nella scuola primaria in orario scolastico.
- CENPIS ORION per le attività di Orientamento alla scuola Secondaria di I grado



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PON FESR 28966/2021

“Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”

Il progetto è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell’organizzazione delle istituzioni scolastiche. L’obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo e nei CPIA, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

L’istituto con questo finanziamento ha acquistato:

- n.36 Monitor Interattivo Touch 65” 4K

PON FESR 20480/2021

“Reti locali cablate e wireless nelle scuole”

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all’interno delle istituzioni scolastiche. L’obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un’infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). Tale misura, in complementarietà con il Piano Scuola per la banda ultra larga del Ministero dello sviluppo economico, che prevede di collegare gli edifici scolastici entro il 2023 fino a 1 Gigabit/s in download e banda minima garantita pari a 100 Mbit/s simmetrica, intende consentire a tutte le istituzioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scolastiche statali di poter fruire di adeguati livelli di connettività ai fini didattici e amministrativi.

L'istituto con questo finanziamento intende estendere la copertura WIFI a tutti i plessi di istituto.

PNSD Avviso prot. Nr 10812 del 13-05-2021

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Con questo progetto l'istituto vuole promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le proposte progettuali devono avere ad oggetto la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Con questo finanziamento l'istituto ha realizzato un laboratorio flessibile per l'approfondimento delle discipline scientifiche composto da:

- 1) 12 kit didattici per stimolare l'osservazione e l'interpretazione di fatti e fenomeni dalla dimensione macroscopica alla dimensione microscopica;
- 2) 2 visori per la realtà virtuale;
- 3) 10 robot Lego ev3 set base per due studenti;
- 4) 1 software per Robot Milo (già presente nell'Istituto).

L'Istituto Comprensivo Claudio Abbado dispone di collegamento a internet e strumentazione digitale in grado di formare parallelamente almeno due classi 2.0.

Inoltre, l'Istituto, da oramai qualche anno, aderisce a numerose attività di coding, riflettendo anche sulle implicazioni con studenti con disabilità ad alto funzionamento (es. Milo Robot).

Il lavoro che si intende proporre è in piccoli gruppi e dovrà costituire l'asse portante per la progettazione e lo sviluppo di ogni itinerario.



PON FESR 50636/2021

Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e si articola nell'azione – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” – prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Progetto in fase di realizzazione.

PON FESR 38007/2022

Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. Tutte le ricerche sono concordi nel ritenere che i primi cinque anni di vita sono fondamentali per lo sviluppo dei bambini, in quanto imparano a un ritmo più veloce che in qualsiasi altro momento della loro vita e sviluppano abilità cognitive e socio-emotive di base, che determineranno i successivi risultati scolastici e condizioneranno anche la loro vita adulta. Introdurre nelle prime esperienze di apprendimento dei bambini nella fascia di età 3-6 anni l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM, presuppone la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

disponibilità di spazi didattici e di strumenti ottimali per favorire le pratiche più appropriate per l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere, con la creazione di ambienti esperienziali. Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Progetto in fase di realizzazione.



Aspetti generali

Gli insegnamenti attivati e la attività progettuali sono finalizzate a:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno



stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Progetti Artistico Espressivi- Piano delle arti (azioni coerenti con il d.lgs 60/2017)

Progetti per l'inclusione

Potenziamento lingua inglese dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola secondaria

Progetti di supporto all'Offerta Formativa e Progetti Digitali



Educazione Motoria e Sport

Progetti di Educazione alla Cittadinanza



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA MONTEZEBIO	RMAA8GW012
LEONARDA VACCARI	RMAA8GW023

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PISTELLI	RMEE8GW017
SCUOLA SPECIALELEONARDA VACCARI	RMEE8GW028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI XXIII	RMMM8GW016



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC CLAUDIO ABBADO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MONTEZEBIO RMAA8GW012

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LEONARDA VACCARI RMAA8GW023

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PISTELLI RMEE8GW017

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA SPECIALELEONARDA VACCARI
RMEE8GW028**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII RMMM8GW016 - Corso Ad
Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica il monte ore previsto è di 33 ore annuali, nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado è prevista la contitolarità così come sottolineato dalle Linee guida ministeriali.

Allegati:

Educazione Civica.pdf

Approfondimento

Si allegano i Piani Orario della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, ad indirizzo musicale (Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte e Violino)

Nella Scuola Primaria Pistelli, le attuali classi _quinte a tempo pieno, il pomeriggio del venerdì svolgono laboratori , su richiesta dei genitori è possibile fare richiesta di uscita il venerdì alle ore 13.30 , dopo il pranzo. Il modello orario è previsto per tali classi fino al termine del quinquennio. Nelle attuali e future classi prime di tempo pieno, per l'intero quinquennio, e per tutte le altre classi a tempo pieno, l'orario è invece a quaranta ore, senza la possibilità di uscita anticipata del venerdì.

Nelle classi prime a tempo normale l'orario è di 27 ore settimanali, con un solo rientro settimanale. Ai sensi della L. 234 del 30 dicembre 2021, nella classe quarta il monte ore settimanale sarà di 28h per l'introduzione di un'ora aggiuntiva di educazione motoria.



Allegati:

Quadri Orario dal 2023-24.pdf



Curricolo di Istituto

IC CLAUDIO ABBADO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale del nostro Istituto pone al centro delle sue scelte didattiche ed educative le competenze chiave di cittadinanza europea, avendo come orizzonte di senso la Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018 (così come richiamato nel documento ministeriale delle Indicazioni Nazionali). Di seguito si esplicitano le motivazioni sottese al delinearci del documento. Le nuove coordinate entro cui si disegna la prospettiva culturale della formazione si muovono all'interno di scenari sempre più ampi. In questi nuovi ambiti della conoscenza la scuola ha perso il ruolo deputato alla mera trasmissione della conoscenza per assurgere a quello più alto e determinante di sviluppo degli strumenti della conoscenza, degli stili di apprendimento di ogni individuo attraverso percorsi di ricerca-azione e meta cognizione. La scuola è perciò investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e "il saper stare al mondo"(da le Nuove Indicazioni, La scuola nel nuovo scenario). La nostra società, e con essa il nostro sistema formativo, è inserita in una prospettiva culturale che si nutre dell'incerto per farsi motivo di nuova conoscenza. In questa ottica hanno senso i nuovi paradigmi del sapere che mirano allo sviluppo di competenze e non di concetti che invecchiano avendo come orizzonte di senso il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, Raccomandazione del 22 maggio 2018, di seguito declinate: competenza alfabetica funzionale competenza multilinguistica competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria competenza digitale competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza competenza imprenditoriale competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Assumere una prospettiva europea nell'ambito della formazione ci consente uno sguardo più avveduto, che mira al superamento della distanza tra formazione e spendibilità dei progetti formativi. La knowledge society fa



riferimento a una società che fonda la sua essenza sulla continua capacità di apprendere nell'intero corso della vita. Il percorso di insegnamento apprendimento si caratterizza per lo sviluppo della dimensione autonoma e per una sempre maggiore capacità di rinnovamento relativamente ai nuovi scenari culturali e sociali. La formazione è spendibile nella misura in cui promuove nuova conoscenza, fornendo al discente gli strumenti e le competenze che mobilitino la ricerca attiva e autonoma e un continuo ripensamento delle proprie mappe cognitive, in un'ottica di cambiamento e crescita lungo l'arco della vita. L'angolo visuale necessario ad affrontare i nuovi orizzonti della conoscenza travalica quello disciplinare fortemente specializzato, è fondamentale sviluppare un'attitudine all'apprendere che gestisce il dubbio, che incorpora il nuovo per ridisegnare le proprie mappe mentali gestendo una sempre più evidente complessità. Le abilità e le conoscenze si devono fare competenze attraverso momenti di approfondimento e contestualizzazione che conducano ad una dimensione sempre più consapevole dell'allievo. La nostra sfida pedagogica fonda le sue radici in una nuova impostazione didattica che accoglie l'improbabile e l'incerto. Educare la persona oggi vuol dire renderla "libera" di compiere scelte quotidiane dotandola della capacità di apprendere attraverso attività di ricerca azione in cui la conoscenza è un percorso attivo e personale. Solo essendo protagonista dei suoi processi di apprendimento l'individuo sarà in grado di condurre consapevolmente la sua crescita, definendo il suo presente e progettando il proprio futuro. Accogliendo le indicazioni contenute nell'Agenda 2030 l'Istituto pone tra le sue finalità il punto 4 degli obiettivi posti in rilievo nel documento ministeriale Indicazioni Nazionali e nuovi scenari: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. Metodologia. I percorsi didattici e progettuali che l'Istituto intraprende sono attuati ponendo al centro lo studente e le sue peculiarità; vengono osservati e valorizzati stili di apprendimento e posti al centro della progettazione didattica. La didattica per competenze è il fulcro attraverso cui si snoda la formazione favorendo lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza quale orizzonte di senso delle Indicazioni Nazionali. In questo contesto grande risalto viene dato alla oralità quale occasione continua di scambio, confronto e crescita personale e di gruppo. L'ambiente di apprendimento è uno spazio flessibile all'interno del quale l'azione didattica e la relazione trovano una dimensione positiva, alla continua ricerca del benessere di tutti ed ognuno in ottica inclusiva. Pensiero computazionale Le recenti normative, Legge 107/2015 e il D.lgs 62/2017, introducono nella pratica didattica lo sviluppo del pensiero computazionale. L'azione didattica pone in essere percorsi che consentono di porre gli studenti in situazione che promuovano la soluzione di problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia. Promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale non necessita del lavoro sulle macchine ma si incentra su un processo logico creativo che presupponga una procedura da costruire accompagnata da riflessione e percorsi di meta-cognizione. Per potenziare tale ambito, nel nostro Istituto, è stata istituita l'ora dedicata al coding durante la



quale gli studenti si misurano con la logica della programmazione digitale in attuazione del PNSD. CLIL (Content and Language Integrated Learning) L'articolo 7 della Legge 107/2015 sottolinea l'importanza del potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL. In quest'ottica il nostro Istituto ha attivato percorsi soprattutto nella scuola secondaria di primo grado. Nella scuola primaria tali percorsi sono attivati nell'ambito del tirocinio degli studenti della School of education (St John University).

Allegato:

Link Curricolo verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si pone quale spazio sinergico all'interno del quale l'azione dei singoli attori del processo educativo si snoda in un percorso unitario. Le discipline, quale strumento principe dei saperi, i progetti e i laboratori, le uscite didattiche consentono lo sviluppo del saper fare e del saper essere ponendo sempre nuovi traguardi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali trovano ampio spazio all'interno del curricolo nell'ambito dell'area della comunicazione, dell'imparare ad imparare e del senso di iniziativa ed imprenditorialità. Nel nostro Istituto è costituito un gruppo di lavoro, "Progettazione, innovazione e ricerca", nel quale l'azione didattica e gli strumenti e i metodi sono costante oggetto di riflessione anche attraverso il confronto con documenti nazionali ed internazionali. La presenza di tutti gli ordini di scuola e la rappresentanza di tutte le interclassi della scuola primaria garantisce la diffusione e la condivisione delle informazioni nonché delle possibili scelte da compiere. Tale approccio consente una formazione in servizio continua. Le scelte compiute dalla formazione di ambito sono sempre condivise e consentono un arricchimento delle competenze professionali della nostra comunità scolastica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono il focus del curricolo verticale d'Istituto. È inoltre dedicata attenzione particolare agli obiettivi da raggiungere per promuovere lo sviluppo della cittadinanza mondiale, così come richiamato nei documenti europei ed internazionali.



Competenze di cittadinanza “mondiale” e curricolo verticale. “L’educazione può farci comprendere in profondità che siamo tutti legati in quanti cittadini di una comunità mondiale e che le sfide che dobbiamo affrontare sono interconnesse.” Ban Ki-moon, Segretario Generale delle Nazioni Unite L’educazione alla cittadinanza è parte integrante del percorso educativo del nostro Istituto Comprensivo, pur avendo obiettivi specifici da raggiungere in termini di crescita della persona. L’orizzonte culturale, europeo e mondiale, entro cui è inserita la nostra prospettiva pedagogica vede lo sviluppo di una cittadinanza mondiale consapevole attraverso i percorsi disciplinari e progettuali che mirano a sviluppare e potenziare competenze. La cittadinanza mondiale si ispira al sentimento di appartenenza a una grande comunità e a una umanità comune. Mette l’accento sull’interdipendenza politica, economica, sociale e culturale, e sull’interconnessione tra il locale , il nazionale e il mondiale.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA MONTEZEBIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell’infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Nel contesto del nostro IC tali obiettivi si esplicitano all’interno di un ambiente di apprendimento che consente di vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, sperimentando diversi ruoli e forme di identità; il bambino sviluppa l’autonomia avendo fiducia in sé e negli altri favorendo l’espressione di sentimenti ed emozioni. Si avvia l’acquisizione di competenze attraverso il gioco, l’esplorazione, l’osservazione con una didattica protesa all’ascolto, al racconto e alla comprensione. Le prime esperienze di cittadinanza conducono alla scoperta dell’altro da sé attribuendo una progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; lo sviluppo di questa dimensione sociale dell’apprendere consente di riflettere sulla necessità di stabilire regole



condivise La scuola dell'infanzia riconosce questa pluralità di elementi che creano tante possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno, creare la disponibilità nei bambini a fidarsi e ad essere accompagnati, nell'avventura della conoscenza. Il curricolo della scuola dell'infanzia trova il suo aspetto distintivo nell'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come «base sicura» per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione in una dimensione ludica che consente di stabilire relazioni e di creare conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. L'offerta formativa e l'impianto didattico progettuale consentono lo sviluppo del potenziale di ogni bambino avendo cura che non si lasci indietro nessuno.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si veda allegato

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si veda iniziative per ampliamento curricolare

Dettaglio Curricolo plesso: LEONARDA VACCARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Nel contesto del



nostro IC tali obiettivi si esplicitano all'interno di un ambiente di apprendimento che consente di vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, sperimentando diversi ruoli e forme di identità; il bambino sviluppa l'autonomia avendo fiducia in sé e negli altri favorendo l'espressione di sentimenti ed emozioni. Si avvia l'acquisizione di competenze attraverso il gioco, l'esplorazione, l'osservazione con una didattica protesa all'ascolto, al racconto e alla comprensione. Le prime esperienze di cittadinanza conducono alla scoperta dell'altro da sé attribuendo una progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; lo sviluppo di questa dimensione sociale dell'apprendere consente di riflettere sulla necessità di stabilire regole condivise. La scuola dell'infanzia riconosce questa pluralità di elementi che creano tante possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno, creare la disponibilità nei bambini a fidarsi e ad essere accompagnati, nell'avventura della conoscenza. Il curricolo della scuola dell'infanzia trova il suo aspetto distintivo nell'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come «base sicura» per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione in una dimensione ludica che consente di stabilire relazioni e di creare conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. L'offerta formativa e l'impianto didattico progettuale consentono lo sviluppo del potenziale di ogni bambino avendo cura che non si lasci indietro nessuno.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedi curricolo di Istituto (con allegato)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si veda iniziative di ampliamento curricolare

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Curricolo di Istituto (con allegato)



Dettaglio Curricolo plesso: PISTELLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola primaria ha come focus l'acquisizione degli apprendimenti di base e lo sviluppo delle dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali. Pone al centro la formazione della persona ed attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Le singole discipline si fanno strumento per accedere a nuova conoscenza in un continuum che abbandona la frammentazione per giungere ad una visione olistica del sapere. In quest'ottica l'apprendimento significativo diventa una reale possibilità che si ancora a contenuti esistenti da cui non si può prescindere per favorire l'acquisizione di conoscenze e abilità, sviluppare competenze ancorate a bisogni reali. L'ambiente di apprendimento si delinea come fonte di conoscenza e punto di partenza per percorsi sempre nuovi e non stereotipati. La didattica e le metodologie colgono il loro focus partendo dal gruppo che crea sempre nuove coordinate nella dimensione dell'apprendere. La nostra offerta formativa è attenta alla dimensione inclusiva ponendo al centro recupero e potenziamento, promuove i talenti di ognuno consentendo lo sviluppo di una sempre maggiore consapevolezza delle potenzialità di ognuno. La visione formativa della scuola primaria favorisce l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. Il problem solving svolge una funzione insostituibile in quanto sollecita gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a trovare appropriate piste d'indagine, a cercare soluzioni originali. In quest'ottica la dimensione dell'imparare non è solo un processo individuale ma la dimensione sociale svolge un ruolo significativo perché consente di sviluppare dimensioni cognitive e civiche di ampio respiro.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Si veda allegato

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si veda iniziative di ampliamento curricolare

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi curricolo di Istituto (con allegato)

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA SPECIALE LEONARDA VACCARI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola primaria Speciale Vaccari è istituita grazie ad una convenzione tra MIUR ed Istituto Leonarda Vaccari, ed ospita bambini pluridisabili gravi, seguiti dall'Istituto. E' aperta dal lunedì al venerdì e svolge le attività scolastiche con classi a tempo pieno. L'orario di ingresso di ogni bambino avviene dalle ore 8.30, secondo il programma di trasporto scolastico. I bambini sono accompagnati in classe dall'operatore AEC (Assistente Educativo Culturale), che lo attende all'entrata della scuola, o dagli stessi genitori. L'uscita tutti i giorni è dalle ore 15.30 alle ore 16.30, con servizio mensa, ed è differenziata secondo il piano di trasporto scolastico di Roma Capitale. Ugualmente gli alunni sono accompagnati all'uscita della scuola, dove arriva il pulmino loro destinato, dall'operatore AEC (Assistente Educativo Culturale), o prelevato in classe dagli stessi genitori o persona da loro delegata.

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

La Scuola Primaria Speciale "L. Vaccari" si caratterizza per la particolarità degli interventi educativi su alunni diversamente abili, con i quali lavora un corpo docente specializzato in problematiche relative alle disabilità. Risulta ancor più importante la progettazione di percorsi formativi individualizzati, finalizzati al raggiungimento di obiettivi relativi alle seguenti aree di sviluppo: A sostegno delle attività la Scuola Primaria "L.Vaccari" attiva diversi progetti (inseriti nel paragrafo della progettazione) che completano il percorso educativo degli alunni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vengono svolti specifici progetti per lo sviluppo dell'Area affettivo - relazionale, dell'Area senso-percettiva, dell'Area cognitiva, dell'Area psico-motoria. Si svolgono, grazie ad una convenzione con il Comitato Paralimpico, progetti di ippoterapia ed Acquaterapia in orario Scolastico. Si svolgono inoltre progetti di Musicoterapia, Pet Therapy, Stimolazioni Basali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Curricolo di Istituto (con allegato).

Dettaglio Curricolo plesso: GIOVANNI XXIII

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola secondaria di primo grado vede l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. La nostra visione pedagogica vede tale approccio in una dimensione che rifugge dalla



frammentazione dei saperi e che riconduce gli stessi ad un'opportunità di integrazione e padronanza quali chiavi di interpretazione della realtà. La didattica e la metodologia si delineano in chiave non trasmissiva per porre al centro la dimensione attiva dell'apprendimento che consenta sempre nuove ricognizioni nella mappatura delle conoscenze. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. La nostra offerta formativa è attenta alla dimensione inclusiva ponendo al centro recupero e potenziamento, promuove i talenti di ognuno consentendo lo sviluppo di una sempre maggiore consapevolezza delle potenzialità di ognuno. Il focus del curricolo della scuola secondaria di primo grado promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di «imparare ad apprendere». Lo sviluppo di questa dimensione formativa consente di raggiungere una sempre maggiore consapevolezza del proprio stile di apprendimento per una autonomia efficace nello studio e nella costante ricerca ed esplorazione nella comprensione della realtà. È importante che l'alunno sia attivamente impegnato nella costruzione del suo sapere e di un suo metodo di studio, sia sollecitato a riflettere su come e quanto impara, sia incoraggiato a esplicitare i suoi modi di comprendere e a comunicare agli altri i traguardi raggiunti e le nuove mete poste.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si veda allegato

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi sezione "Iniziative di ampliamento curricolare"

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi curricolo di Istituto (con allegato)



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti Artistico Espressivi - Piano delle arti (azioni coerenti con il d.lgs 60/2017)

MUSICA: Scuola dell'Infanzia: Propedeutica alla Musica in orario scolastico Scuola Primaria: Nozioni di teoria musicale; Educazione al canto e alla voce; Attività di canto corale; Conoscenza del Melodramma e del patrimonio musicale; Scuola Primaria Speciale: Musicoterapia Scuola Secondaria di I grado (ad indirizzo musicale): Orchestra; Concerti; Saggi di strumento. CINEMA E TEATRO: Scuola dell'Infanzia Vaccari: laboratorio di teatro in orario scolastico; eventi e spettacoli Scuola dell'Infanzia Pistelli: laboratorio di teatro in orario scolastico; eventi e spettacoli Scuola Primaria Pistelli: laboratorio di teatro in orario scolastico; Progetto "Cineamando" alfabetizzazione e produzione cinematografica: fotoromanzi, spot e cortometraggi ARTE E IMMAGINE Scuola Primaria: Laboratori artistici e manipolativi; Mostre ed Esposizioni [orario scolastico]. Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico. (in collaborazione con il FAI)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare e uniformare gli esiti

Traguardo

Nel miglioramento del livello di risultati nelle prove standardizzate, la scuola si propone il traguardo di una maggiore uniformità tra le classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Potenziare la capacità degli alunni di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. In particolare la capacità di collaborare e lavorare in gruppo, in modo efficace, per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Risultati attesi

Competenza nel campo di esperienza "Immagini, suoni, colori" Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti della Scuola e/o Esperti Esterni ed Associazioni

Risorse materiali necessarie:



Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Il nostro Istituto comprensivo ha posto al centro del suo percorso progettuale l'espressione individuale quale bisogno irrinunciabile per una crescita emotiva, intellettuale e sociale della persona. L'area della comunicazione, espressione e della creatività sono il luogo privilegiato in cui il bambino/a ed il ragazzo/a hanno la possibilità di scoprire e sperimentare il mondo. L'esplorazione dei linguaggi visivi e sonori consente una sintesi tra emozione e ragione e la possibilità di cogliere sempre nuove prospettive e punti di vista.

I percorsi progettuali cui il nostro Istituto dedica attenzione, in ambito artistico-espressivo e musicale, attivano un approccio variegato al panorama comunicativo promuovendo l'osservazione, l'utilizzo e la comprensione di linguaggi universali che si fanno strumenti di conoscenza del mondo e di confronto tra culture diverse.

La musica, l'arte, il cinema e il teatro promuovono lo sviluppo di potenzialità comunicative ed espressive attraverso l'esplorazione e la scoperta di attitudini personali.

In linea con il d.lgs n.60, l'IC "Claudio Abbado" delinea il Piano delle Arti promuovendo una realtà progettuale consolidata al suo interno facendola confluire in percorso unitario.

● Progetti per l'Inclusione

ROBOTICA:(scuola primaria) Robot umanoidi a supporto di didattica per i bambini BES o con caratteristiche autistiche, con il coinvolgimento del gruppo classe. CONOSCERE E COMPRENDERE I DSA (scuola primaria e secondaria): Attività di sensibilizzazione e consapevolezza sui DSA. SPERIMENTANDO : Supporto ai gruppi classe e agli alunni in situazioni problematiche. UNA BUSSOLA PER ORIENTARSI (per tutto l'Istituto): Sportello per docenti e genitori attivo per tutte le problematiche inerenti agli alunni con DSA e BES. Referente: prof.ssa Simona De Rossi Il progetto "GIOVANI DOMANI", promosso dall'Istituto di Ortofonia -IdO- di Roma e svolto in convenzione con l'I.C. Claudio Abbado, è rivolto ad alunni, genitori e personale scolastico. Il progetto prevede principalmente l'attivazione di uno sportello di ascolto (in presenza e on line) e numerose altre attività strettamente collegate ad esso (attività svolte nelle classi, attività di laboratori, incontri sulla genitorialità, ecc.). Referente: prof.ssa Simona De Rossi



MUSICOTERAPIA (per la scuola primaria speciale Vaccari): progetto di terapia attraverso la musica per alunni disabili, a cura dell'Esperta Silvia Riccio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e uniformare gli esiti

Traguardo

Nel miglioramento del livello di risultati nelle prove standardizzate, la scuola si propone il traguardo di una maggiore uniformità tra le classi

Risultati attesi

Competenza alfabetica funzionale; Imparare ad imparare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno, Associazioni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● **Potenziamento lingua inglese dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria**

Scuola dell'Infanzia: Progetto di Istituto Magic English [orario scolastico]. Scuola Primaria: Tre ore di lingua inglese già dalla prima classe; approfondimento dell'aspetto comunicativo della lingua inglese (un'ora di compresenza con studenti della School Education della St John's University) [orario scolastico]. Scuola Secondaria: Preparazione al KET (KEY ENGLISH TEST) [orario extrascolastico] con esami finale fuori sede.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare e uniformare gli esiti

Traguardo

Nel miglioramento del livello di risultati nelle prove standardizzate, la scuola si propone il traguardo di una maggiore uniformita' tra le classi

Risultati attesi

Potenziamento delle quattro abilità di base della L2 (reading, writing, listening, speaking) per far acquisire "bambini oggi - cittadini domani" maggiori strumenti per poter pienamente esercitare il proprio diritto alla cittadinanza europea . Superamento degli esami finali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

● Progetti di supporto all'Offerta Formativa e Progetti Digitali



PROGETTO "PIANTALA" (scuola dell'infanzia Pistelli): affronta i temi dell'uguaglianza e sostenibilità, del rispetto dell'ambiente e del diritto alla salute attraverso l'alimentazione, con il supporto formativo della Coldiretti. Giochi matematici (Scuola primaria): Gare a sfondo matematico e logico per un approccio motivante allo studio della matematica. Giochi matematici d'autunno (scuola secondaria di primo grado) in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano. Laboratorio di Coding, Robotica e Cittadinanza digitale (Scuola primaria): Pensiero computazionale, programmazione, elementi di robotica in orario scolastico. ORIENTAMENTO FORMATIVO E RI-ORIENTAMENTO: Accompagnamento degli alunni della Scuola secondaria di I grado, a partire dalla classe prima, alla costruzione di un percorso di conoscenza di se stessi e dei propri talenti che li porti, anche attraverso la compilazione di un Test di Orientamento e la formazione della componente genitoriale, ad una scelta quanto più possibile consapevole, matura e serena del corso di studi superiore. Progetto supportato dal contributo scientifico degli psicologi del Gruppo CENPIS e realizzato prevalentemente in orario scolastico. Apicoltura "Regina Apium"(scuola primaria) in collaborazione con il Municipio I, il Fondo Ambiente Italiano, la Basilica di San Paolo fuori le mura ed è finalizzato al ripopolamento urbano delle api. Orto didattico sperimentale (scuola primaria): osservazione e cura delle piante presenti nel cortile della scuola. Dall'orto al piatto (percorso di educazione alimentare): laboratorio di cucina. Sogni, bisogni e desideri (educazione finanziaria, Banca d'Italia) Philosophy for children (pensiamo in cerchio)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e uniformare gli esiti

Traguardo

Nel miglioramento del livello di risultati nelle prove standardizzate, la scuola si propone il traguardo di una maggiore uniformità tra le classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Potenziare la capacità degli alunni di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. In particolare la capacità di collaborare e lavorare in gruppo, in modo efficace, per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Risultati attesi

Competenza nel campo di esperienza "I discorsi e le parole"; Competenza nel campo di esperienza "La conoscenza del mondo"; Comunicazione nella madrelingua; Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; Imparare a imparare; Progettare; Comunicare; Risolvere problemi; Acquisire ed interpretare l'informazione; Competenza digitale.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti interni dell'Istituto; Esperti esterni; Associazioni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Educazione Motoria e Sport

SCUOLA ATTIVA KIDS: (classi quarte e quinte) il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. (MI, Sport e Salute, Federazione Nazionale Sportiva e il CIP). Le attività si svolgono in compresenza con un tutor, 1 ora a settimana. PALLAMANO E PALLAVOLO (Scuola secondaria di I grado): Conoscenza degli sport, in orario scolastico, con tornei finali. Sport di classe (scuola primaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Potenziare la capacità degli alunni di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. In particolare la capacità di collaborare e lavorare in gruppo, in modo efficace, per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Risultati attesi

Competenza nel campo di esperienza "Il corpo e il movimento". Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno, Esperti Esterni, Associazioni.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● Progetti di Educazione alla Cittadinanza

IL CONSIGLIO DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI (Scuola Primaria, classi IV e V): Il Consiglio delle bambine e dei bambini si riunisce presso il Municipio ogni due mesi. È composto da un bambino e da una bambina per ciascuna scuola del Municipio, eletti dai compagni del loro Istituto. Ha funzione propositive e consultive e si riunisce ogni due mesi.

Risultati attesi

Competenze sociali e civiche. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile. Competenza in materia di cittadinanza.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Personale interno, Esperti Esterni, Associazioni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Teatro Aula generica Municipio

● PON - Sintesi attività realizzate con fondi PON



Molti dei progetti descritti nelle sezioni precedenti, sono stati finanziati con fondi provenienti dai Progetti del PIANO PON FSE- FESR 2014/2020. In particolare la scuola è risultata vincitrice di: - FESR-PON 2014-2020 per la realizzazione di una infrastruttura di rete LAN/WLAN (Avviso MIUR Prot. 9035 del 13/07/2015). - FESR-PON 2014-20 "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" (Avviso Ambienti digitali Avviso MIUR Prot. n. 12810 del 15 ottobre 2015). - FSE-PON 2014-2020 "Inclusione sociale e lotta al disagio, (Avviso MIUR 10862 del 16 settembre 2016). - PON-FSE 2014-2020 "Competenze di base". (Avviso MIUR Prot. n. 1953 del 21/02/2017). - PON-FSE 2014 - 2020 "Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale". (Avviso MIUR Prot. n. 3340 del 23/03/2017). - PON-FSE 2014-2020 "Orientamento formativo e riorientamento". (Avviso MIUR Prot. n. 2999 del 13/03/2017) . - PON-FSE 2014-2020 "Potenziamento della Cittadinanza europea" . Avviso MIUR Prot. 3504 del 31 marzo 2017). - PON-FSE "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico". Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017. - PON-FESR "Realizzazione di Smart Class per la scuola del primo ciclo". Avviso pubblico 4878 del 14/07/2020 - PON-FESR "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole". Avviso pubblico 20480 del 20/07/2021. - PON-FESR "Digital Board: trasformazione nella didattica e nell'organizzazione". Avviso pubblico 28966 del 06/09/2021. Con essi sono stati realizzati o si stanno realizzando, in orario curricolare ed extracurricolare, progetti di recupero o potenziamento disciplinare, di competenze di base, competenze di cittadinanza e in particolare: Educazione motoria, Educazione Finanziaria, Educazione Alimentare; Educazione Ambientale, Educazione Digitale, Educazione Artistica; Competenze Disciplinari di Base; Inclusione sociale e integrazione. Nel corrente anno scolastico l'IC Claudio Abbado è risultato vincitore del bando "Spazi e strumenti per le STEM" (31/07/2021)

Risultati attesi

Competenze Chiave UE. Competenze Chiave e di cittadinanza. Competenze chiave per l'apprendimento permanente. Competenze per la scuola dell'infanzia tratte dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Personale interno, Esperti Esterni, Associazioni.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale;
- Favorire lo sviluppo di un'educazione ambientale significativa e duratura;
- Assumere un atteggiamento responsabile di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema;
- Riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari;
- Favorire l'apprendimento cooperativo;
- Potenziare le competenze di docenti attraverso percorsi di formazione;
- Rafforzare il ruolo della scuola nella comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

PON FESR 50636/2021

Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e si articola nell'azione - "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" - prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno e connessione internet
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La maggior parte delle aule della primaria Pistelli sono dotate di Lim, pc e monitor touchscreen.

Tutti gli ambienti sono cablate e connesse con wifi.

Il plesso Vaccari è interamente cablato e dispone di una LIM ed un laboratorio di Informatica connessi.

La scuola secondaria, interamente cablata, è dotata di un laboratorio di informatica cablato e connesso.

Titolo attività: Laboratori informatica con carrelli mobili
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella scuola primaria due carrelli mobili con pc in grado di trasformare l'aula tradizionale in uno spazio tecnologico

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto è dotato di registro elettronico del docente che i genitori possono consultare per compiti, valutazioni, attività quotidiane ed esiti dei documenti di valutazione.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: La trasformazione digitale dell'amministrazione scolastica
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella nostra scuola la digitalizzazione di processi amministrativi e gestionali rappresenta una strategia di semplificazione essenziale per:

- migliorare la comunicazione interna e con l'utenza;
- migliorare la trasparenza di atti e procedure;
- accelerare pratiche;
- limitare la burocrazia ottimizzando i tempi a favore dell'offerta formativa e della didattica;
- adeguarsi alla normativa esistente.

Titolo attività: Account istituzionale studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ad ogni studente viene assegnata un'identità digitale.

Titolo attività: Account istituzionale docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ad ogni docente viene assegnata un'identità digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Ora di pensiero computazionale in tutte le classi della primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In collaborazione con l'associazione Docendum, è introdotto nella scuola primaria il pensiero computazionale in orario scolastico. Attraverso l'ora dedicata al coding gli studenti sono avviati allo studio della programmazione e della robotica. Nel corso delle attività i docenti sono coinvolti in una formazione attiva.

Inoltre, la scuola primaria e la scuola secondaria parteciperanno a un progetto STEM verticale, centrato sulla robotica educativa e la realtà virtuale applicata alla chimica.

Titolo attività: Robot umanoide Milo
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Scuola primaria: utilizzo del Robot umanoide Milo a supporto di didattica per i bambini BES o con caratteristiche autistiche. Le attività incentrate sulla robotica catturano l'attenzione dei bambini e al contempo insegnano loro ad interagire con l'ambiente esterno.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività



Titolo attività: Strumenti per la robotica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo dei seguenti strumenti: Robot Milo, BeeBot, Topolino robot code, MBOT-S, Cubetto play set e Lego Education Spike nella didattica curricolare.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'istituto ha un docente Animatore Digitale, che, insieme alla funzione strumentale "Innovazione tecnologica", al dirigente scolastico, al direttore amministrativo, si occupa della diffusione dell'innovazione a scuola.

L'animatore digitale presenta il progetto del proprio istituto che si sviluppa in tre ambiti: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative.

Titolo attività: Corso di Istituto:
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione in situazione per lo sviluppo delle competenze per l'insegnamento del Coding e per i primi elementi di robotica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA MONTEZEBIO - RMAA8GW012

LEONARDA VACCARI - RMAA8GW023

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si procede ad osservazioni del bambino nel suo aspetto emotivo, sociale e cognitivo. Tali osservazioni si concretizzano, al termine del triennio, nella compilazione del modello IPDA finalizzata alla conoscenza e alla trasmissione di informazione utili al successivo ordine di scuola.

Inoltre viene redatto per ogni bambino in uscita il Profilo delle Competenze, documento elaborato in continuità con le docenti della scuola primaria.

Allegato:

Questionario-osservativo-IPDA-scuola-infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Secondo il modello IPDA.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



GIOVANNI XXIII - RMMM8GW016

Criteri di valutazione comuni

La valutazione del percorso formativo degli alunni della Scuola secondaria di primo grado "Giovanni XXIII" viene effettuata dai docenti tramite la somministrazione di differenti tipologie di prove orientate ad un diverso scopo e legate a vari momenti dell'anno, secondo fasi e modalità così distinte:

a) prove per classi parallele per disciplina:

- prove d'ingresso svolte tra la fine del mese di settembre e l'inizio del mese di ottobre al fine di accertare il livello di conoscenze di cui gli alunni sono provvisti ad inizio di anno scolastico; fornire prime indicazioni in merito ad alunni che presentano difficoltà di apprendimento per i quali il Consiglio di classe potrà valutare la necessità di attuare percorsi didattici personalizzati; dare indicazioni in merito ad una programmazione di classe rispondente al curricolo ma anche ai bisogni effettivi della classe. L'esito delle prove d'ingresso sarà considerato ai fini della valutazione quadrimestrale solo per le classi seconde e terze.

- Prove intermedie svolte a conclusione del primo quadrimestre scolastico e prove finali effettuate durante il mese di maggio, volte a monitorare l'andamento di quanto programmato.

b) verifiche in itinere:

prove di tipologia varia (scritte, orali, pratiche, strutturate, semi-strutturate ecc.) somministrate periodicamente ogni qualvolta sarà ritenuto necessario o opportuno dal docente, al fine di effettuare una continua e sistematica raccolta di informazioni sugli apprendimenti conseguiti dagli alunni e poter valutare i progressi in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste dal curricolo o dal percorso predisposto per il singolo alunno.

c) verifiche autentiche interdisciplinari e non:

prove che prevedono la compilazione di una griglia di osservazione in riferimento alle competenze e la somministrazione di una autobiografia cognitiva.

Le valutazioni di tutte le prove sono riportate sul registro elettronico.

Se ritenuto opportuno dal docente, saranno somministrate prove di recupero per gli alunni che non hanno raggiunto una valutazione sufficiente.

Allegato:

La valutazione scuola secondaria di primo grado.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri e i descrittori di voto sono inseriti nel protocollo di valutazione allegato

Criteri di valutazione del comportamento

Secondo la normativa vigente (D.L. 62/17) la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni «viene espressa, collegialmente dai docenti, attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione» che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica. Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Criteri di VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO degli alunni

OTTIMO Dimostra un atteggiamento responsabile, consapevole e rispettoso degli altri e dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità e delle regole di classe. Frequenza assidua delle attività scolastiche. Comportamento sempre corretto, educato, maturo e collaborativo. Atteggiamento propositivo e inclusivo.

DISTINTO Dimostra un atteggiamento responsabile e rispettoso degli altri e dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità e delle regole di classe. Frequenza regolare delle attività scolastiche. Comportamento corretto ed educato, e in genere collaborativo.

BUONO Dimostra un atteggiamento sostanzialmente rispettoso degli altri e dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità e delle regole di classe. Frequenza abbastanza regolare delle attività scolastiche, con alcune assenze e ritardi, entrate/uscite fuori orario. Comportamento per lo più corretto ma non sempre collaborativo.

SUFFICIENTE Dimostra un atteggiamento poco rispettoso degli altri e dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità e delle regole di classe. Frequenza, non regolare delle attività



scolastiche, con numerose assenze e ritardi e/o frequenti richieste di entrata o uscite fuori orario. Comportamento spesso non corretto con diverse criticità, segnalate anche alle famiglie. Assenza di apprezzabili cambiamenti nel comportamento, nonostante gli interventi educativi attivati. Aver riportato frequenti sanzioni disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto.

INSUFFICIENTE Dimostra un atteggiamento non rispettoso degli altri e dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità e delle regole di classe. Frequenza irregolare delle attività scolastiche. Comportamento non corretto e non educato, con numerose criticità, segnalate anche alle famiglie. Assenza di cambiamenti nel comportamento, nonostante gli interventi educativi attivati. Aver riportato frequenti sanzioni disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Secondo la normativa vigente (D.L. 62/17) nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe a maggioranza può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Lo svolgimento dell'Esame di Stato è regolato secondo quanto emanato all'art. 8 nel D.L. 62/17 di seguito riportato.

- «1. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e' finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.
2. Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e' costituita la commissione



d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. Per ogni istituzione scolastica paritaria svolge le funzioni di Presidente il coordinatore delle attività educative e didattiche.

3. L'esame di Stato e' costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

4. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono: a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua; b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche; c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

5. Il colloquio e' finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio e' previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

6. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definite le modalità di articolazione e di svolgimento delle prove.

7. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

8. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

9. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

10. Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.

11. Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola».



Valutazione B.E.S.

La Scuola, ritiene opportuno, fornire precisazioni in merito ai criteri e alle modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti che saranno adottati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). A livello generale, tali criteri e modalità risultano rigorosamente connessi ad un percorso educativo e didattico personalizzato; pianificati e condivisi da tutti i docenti coinvolti (Consiglio di classe o Team educativo), in accordo con la famiglia dell'alunno; documentati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI, per alunni con Disabilità) o nel Piano Didattico Personalizzato (PDP, per alunni con DSA o altro BES).

La personalizzazione dei percorsi sarà necessaria ad evitare che la disabilità o il disturbo/difficoltà di apprendimento condizionino gli esiti dell'apprendimento, indipendentemente dalle abilità e/o conoscenze dell'alunno: tale modalità non dovrà quindi essere considerata agevolazione ma atto di sostanziale equità.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PISTELLI - RMEE8GW017

SCUOLA SPECIALELEONARDA VACCARI - RMEE8GW028

Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola Primaria vengono sistematicamente attuate forme di verifica e valutazione da parte dei docenti per ciascuna educazione. All'inizio dell'anno scolastico vengono strutturate e somministrate prove d'ingresso e viene svolta un'osservazione degli alunni; durante l'anno vengono raccolti ed acquisiti dati circa l'evoluzione del processo formativo, utili all'adattamento dei percorsi progettati; alla fine dell'anno si effettua l'accertamento degli obiettivi raggiunti, in termini di qualità e quantità. Nell'ambito della valutazione in ingresso, intermedia e finale i docenti si confrontano in sede di interclasse e dipartimento per stabilire criteri e modalità comuni di valutazione e redigere le prove da somministrare. I criteri e le modalità di valutazione per la scuola primaria sono presenti nella sezione degli allegati relativi alla valutazione. (come previsto dal d.lgs n62 e dall'OM del 4 dicembre 2020)



Il protocollo di valutazione è in fase di revisione relativamente alle nuove linee guida per la valutazione nella scuola primaria, tale azione è prevista nel piano di miglioramento.

Allegato:

protocollo Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono inseriti nel protocollo di valutazione.

L'ambito di osservazione relativo all'educazione civica fa riferimento allo sviluppo delle competenze trasversali.

Criteri di valutazione del comportamento

NON SUFFICIENTE

Conosce le regole ma non le rispetta. Non collabora con gli altri e a volte presenta comportamenti conflittuali.

SUFFICIENTE

Conosce le regole ma non sempre le rispetta. Collabora con gli altri se sollecitato dagli insegnanti.

BUONO

Conosce e rispetta le regole, le persone e le cose anche se non è sempre consapevole del loro valore.

Collabora con gli altri in modo discontinuo.

DISTINTO

Conosce, comprende e rispetta le regole, le persone e le cose autonomamente. Collabora spontaneamente con gli altri.

OTTIMO

Conosce e rispetta le regole, le persone e le cose autonomamente essendo consapevole del loro valore.

Collabora spontaneamente con gli altri accogliendo i diversi punti di vista.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'art. 3, c. 3 del D.lgs 62/2017, il Collegio Docenti ha deliberato all'unanimità la possibilità di decidere la permanenza eccezionale degli alunni nello stesso anno di corso della scuola primaria, nell'esclusivo caso di alunni con certificazione e PEI, tenendo conto delle condizioni delle classi successive per l'accoglienza, per cui la permanenza venga valutata opportuna unanimamente nel GLHO finale, da scuola, famiglia e terapisti e previa delibera del Collegio Docenti.

Tali criteri sono inseriti nel Documento di valutazione, allegato n. 4 al PTOF.

Valutazione BES

La Scuola, ritiene opportuno, fornire precisazioni in merito ai criteri e alle modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti che saranno adottati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). A livello generale, tali criteri e modalità risultano rigorosamente connessi ad un percorso educativo e didattico personalizzato; pianificati e condivisi da tutti i docenti coinvolti (Consiglio di classe o Team educativo), in accordo con la famiglia dell'alunno; documentati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI, per alunni con Disabilità) o nel Piano Didattico Personalizzato (PDP, per alunni con DSA o altro BES).

La personalizzazione dei percorsi sarà necessaria ad evitare che la disabilità o il disturbo/difficoltà di apprendimento condizionino gli esiti dell'apprendimento, indipendentemente dalle abilità e/o conoscenze dell'alunno: tale modalità non dovrà quindi essere considerata agevolazione ma atto di sostanziale equità.

Valutazione alunni primaria speciale L. Vaccari

La valutazione degli apprendimenti si articola in tre momenti fondamentali: la verifica iniziale, che si colloca nella prima fase dell'anno scolastico ed ha una funzione diagnostica sui livelli cognitivi di partenza e sulle caratteristiche effettive d'ingresso degli alunni; la valutazione in itinere, che permette di indicare l'attuazione di specifici percorsi di insegnamento - apprendimento; la valutazione finale ha una funzione sommativa sul bilancio complessivo dell'apprendimento.

Presso la primaria speciale Vaccari gli alunni frequentano fino al termine dell'obbligo scolastico pertanto, come previsto dalla normativa, svolgono prove d'esame corrispondenti alle quattro aree di insegnamento. Le prove non sono commisurate alla classe d'appartenenza bensì al raggiungimento



degli obiettivi specifici al percorso didattico differenziato e con modalità specifiche (disegni, foto, comunicazione non verbale...)

Allegato:

Valutazione Vaccari.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nel rispetto di diversità, di differenti bisogni e abilità, evitando ogni forma di discriminazione, la Scuola è considerata luogo di crescita umana e culturale che, tenendo conto delle diverse caratteristiche sociali, biologiche e culturali di ognuno, tramite l'individualizzazione di percorsi specifici, azioni mirate e strategie inclusive e innovative, permette ad ogni alunno non solo di sentirsi parte attiva di un gruppo ma anche di raggiungere il massimo livello di maturazione e di apprendimento. Nel nostro Istituto sono presenti figure di sistema che coordinano le attività relative all'inclusione. Il PEI viene elaborato e approvato in sede di riunione del GLO, in condivisione tra tutte le figure coinvolte nel processo di inclusione (scuola, famiglia, figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, l'Unità di valutazione multidisciplinare -- UVM -- della ASL). Gli interventi educativi e gli interventi didattici, gli obiettivi prefissati e i criteri di valutazione definiti nel documento sono oggetto di un monitoraggio continuo e regolare e di aggiornamento in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento dell'alunno/a. I PDP (per DSA o altro BES) sono elaborati e condivisi con le famiglie degli alunni e con eventuali altre figure specifiche di riferimento. Per favorire l'inclusione scolastica sono privilegiate modalità di apprendimento attivo che privilegiano la centralità dello studente. Nella scuola primaria e secondaria, per rispondere alle difficoltà di apprendimento rilevate nel corso dell'anno in sede di verifica iniziale ed intermedia, si attivano percorsi di supporto per gruppi di livello. Si utilizzano strumenti compensativi e dispensativi in funzione dei bisogni educativi degli alunni che presentano maggiori difficoltà. Per gli alunni autistici, alla primaria, si è introdotto l'utilizzo del Robot Milo, strumento utile al superamento delle difficoltà relazionali. All'interno delle classi, sono spesso proposte attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. Per gli alunni con BES della scuola secondaria di primo grado vengono svolte attività di orientamento e progetti ponte con le scuole superiori. La scuola è dotata di un protocollo di accoglienza per gli alunni con BES. Nell'Istituto è presente uno sportello DSA/BES aperto ai docenti e alle famiglie.



Punti di debolezza:

Permane un elevato turnover per i docenti di sostegno. La maggior parte degli insegnanti di sostegno con incarico annuale non è specializzato e pertanto necessita di costanti azioni di tutoraggio/formazione sia per quanto concerne le innovazioni normative e i documenti da produrre sia in merito alle metodologie didattiche ed agli approcci sui casi specifici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Istituto Vaccari

Cooperativa OEPA dei due municipi del territorio dell'Istitu

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI, documento da redigere obbligatoriamente per tutti gli alunni con disabilità (L. 104/92), viene stilato entro il 30 novembre. Tale documento potrà essere aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento dello studente. Il documento originale sarà protocollato e custodito nel fascicolo personale dell'alunno e una copia andrà alla famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene stilato congiuntamente (responsabilità condivisa in tutte le sue fasi) dalla Scuola, dai



Servizi socio-sanitari e dagli specialisti del SSN o convenzionati (decreto 39) che hanno in carico l'alunno, con la collaborazione della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta dalla Scuola in modo attivo durante tutto l'arco dell'anno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione sia degli apprendimenti che degli obiettivi specifici inseriti nel PEI di ogni alunno avvengono in itinere attraverso varie modalità: prove strutturate, osservazione, attività con materiali specifici, prove di verifica.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni beneficiari della L104/92 iscritti presso il nostro Istituto scolastico, sia in ingresso che in uscita, e nel passaggio ad altro ordine di scuola si programmano: - incontri con i genitori e l'équipe che segue l'alunno, per organizzare e favorire l'accoglienza nel nuovo contesto scolastico; - in fase di passaggio partecipazione delle funzioni strumentali all'ultimo GLO; - incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola.



Approfondimento

[PROGETTO SCUOLA SPERIMENTALE VACCARI "SPECCHIANDOMI NEI TUOI OCCHI"](#)

Protocollo di accoglienza BES (link allegato)

PAI (link allegato)

Allegato:

link PAI, BES.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto ha redatto il protocollo per la DDI distinguendo le azioni da intraprendere in ogni ordine di scuola.

Il documento descrive:

- strumenti
- metodologie
- organizzazione lezione sincrone e asincrone
- monte ore dedicato
- valutazione

(link allegato)

Allegati:

Link Protocollo DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Organizzazione uffici

DSGA

• Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio acquisti

Ufficio per la didattica

Ufficio per il personale

Servizi on line

Registro on line

Pagelle on line



• L'Istituto ha attivato il "WorkSpace for Education", un insieme di applicazioni web dedicate alla comunicazione ed alla collaborazione in ambiente scolastico, che mette a disposizione dei propri studenti per aiutarli nella didattica a distanza e in presenza.

Middle management e figure di sistema



Collaboratore DS



- sostituisce la Dirigente Scolastica e la rappresenta in caso di assenza, impedimento o specifica delega;
- predisporre l'utilizzazione dei docenti, per la sostituzione dei colleghi assenti, e cura i rapporti tra docenti, segreteria e direzione per la sostituzione dei docenti in caso di assenze brevi;
- cura il settore organizzativo di iniziative ed eventi dell'Istituto;
- cura il raccordo con il territorio, altre istituzioni e l'Ente Locale per iniziative programmate.

Responsabile di plesso



- curano il coordinamento ed il raccordo delle attività delle classi del plesso;
- curano i rapporti tra docenti, segreteria e direzione per la sostituzione dei docenti, in caso di assenze brevi;
- curano la diffusione delle comunicazioni, degli atti organizzativi e delle disposizioni di servizio concordati con la dirigente, rivolte al personale del plesso;
- curano l'organizzazione e convocazione dei GLH tecnici e operativi e delle concertazioni educative per gli alunni BES del plesso.

Funzione strumentale



Presidiano e coordinano le seguenti aree:

- PTOF
- Valutazione e autovalutazione d'Istituto
- Inclusione
- Innovazione didattica e tecnologica

Figure di sistema



- Capodipartimento
- Animatore digitale
- Referente Cyberbullismo



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- sostituisce la Dirigente Scolastica e la rappresenta in caso di assenza, impedimento o specifica delega; - predisporre l'utilizzazione dei docenti, per la sostituzione dei colleghi assenti, e cura i rapporti tra docenti, segreteria e direzione per la sostituzione dei docenti in caso di assenze brevi; - cura il settore organizzativo di iniziative ed eventi dell'Istituto; - cura il raccordo con il territorio, altre istituzioni e l'Ente Locale per iniziative programmate.	2
Funzione strumentale	Presidiano e coordinano le seguenti aree; PTOF (1 unità); Valutazione e autovalutazione d'Istituto (1 unità) Inclusione (3 unità); Innovazione didattica e tecnologica (1)	6
Capodipartimento	Presidiano i Dipartimenti Linguistico; logico e tecnologico; espressivo ed il Dipartimento di Lingua Inglese. Assicurano l'omogeneità delle programmazioni, l'uniformità delle valutazioni, la diffusione in ogni classe e sezione di specifiche attività ed iniziative.	4
Responsabile di plesso	- curano il coordinamento ed il raccordo delle attività delle classi del plesso; - curano i rapporti tra docenti, segreteria e direzione per la	3



sostituzione dei docenti, in caso di assenze brevi;
- curano la diffusione delle comunicazioni, degli atti organizzativi e delle disposizioni di servizio concordati con la dirigente, rivolte al personale del plesso; - curano l'organizzazione e convocazione dei GLH tecnici e operativi e delle concertazioni educative per gli alunni BES del plesso.

Animatore digitale	Ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del Piano Nazionale Scuola Digitale. In particolare l'Animatore Digitale cura: 1. FORMAZIONE INTERNA 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	1
Team digitale	Coordinano e promuovono le azioni innovative coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale nei singoli plessi.	3
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Svolge attività di prevenzione, sensibilizzazione contrasto al bullismo e al cyberbullismo, coordinando e promuovendo azioni di formazione, conoscenza, progettualità, condivisione e coinvolgimento di famiglie ed operatori, raccolta e diffusione di buone pratiche.	1
Referente della Formazione	Organizza e coordina, in collaborazione con la DS, le attività formative rivolte al personale scolastico	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria N. 5 unità di posto comune per il funzionamento dell'organizzazione scolastica. N. 1 unità di sostegno utilizzata per n. 11 ore per la sostituzione della Docente I Collaboratrice della D.S., ai fini organizzativi. Altre 11 ore utilizzate per il sostegno.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione

6

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Assegnata all'insegnamento per n. 8 ore per consentire alla docente II Collaboratrice della D.S. di ottenere il semiesonero ai fini organizzativi; le altre ore sono utilizzate per potenziamento (progetti di ampliamento offerta formativa) e/o supplenze brevi.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia amministrativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili: è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Oltre alle mansioni proprie del profilo il Direttore SGA curerà direttamente i seguenti adempimenti: • Supporto al Dirigente Scolastico nella Predisposizione del Programma Annuale • Verifica, modifica e variazione del Programma annuale • Predisposizione del Conto Consuntivo •



Impegni di spesa • Supporto al Dirigente Scolastico nell'attività negoziale e contrattuale • Predisposizione incarichi e/o contratti con esperti per attività ed insegnamenti rivolti al miglioramento dell'offerta formativa • Predisposizione degli atti amministrativi per la contrattazione d'Istituto • Rapporti con i Revisori dei Conti • Rapporti con Enti Esterni • Attività di realizzazione degli adempimenti del decreto leg.vo n. 196/2003 (privacy) Lavorerà in stretta collaborazione con gli assistenti amministrativi nei restanti adempimenti dell'area amministrativo-contabile.

Ufficio acquisti

Collaborazione con DS e DSGA Gestione fatture elettroniche SIDI (accettazione/protocollo/caricamento su AXIOS) Acquisizione Durc - tracciabilità - CIG - Verifica inadempimenti Supporto al DSGA nell'attività negoziale Indagini di mercato e richieste preventivi MEPA e fuori MEPA/CONSIP Predisposizione determine del D.S. Predisposizione ordinativi/lettere di impegno/contratti Accertamento requisiti di ordine generale fornitori (C.C.I.A.A. - AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE - DURC - CASELLARIO - TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI) Predisposizione e trasmissione dichiarazione IRAP agenzia Entrate Comunicazioni C.U. - Certificazioni Uniche Agenzia delle Entrate Predisposizione e trasmissione 770 Agenzia Entrate Inserimento sul portale NoiPa compensi accessori liquidati al personale e comunicazioni ai fini del Conguaglio fiscale di fine anno e relative DMA; Elaborazione Area Retribuzione AXIOS di compensi accessori da liquidare al personale e relativa comunicazione fiscali sul portale NoiPa Compensi Accessori fuori Sistema; Gestione e archiviazione digitalizzata di mandati e reversali completi di documentazioni a supporto Protocollo entrata/uscita Collaborazione amministrativo contabile col Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

Ufficio per la didattica

Collaborazione con DS e DSGA Supporto alle figure strumentali per l'orientamento e la continuità Supporto alle figure strumentali per l'integrazione dello svantaggio Front office con il



pubblico Iscrizioni e trasferimenti alunni Tenuta anagrafe scolastica Tenuta fascicoli personali, invio/ricevuta fascicoli alunni, fogli notizie alunni, gestione documenti di riconoscimento e tesserino alunni, certificazioni relative agli studenti Verifiche anagrafe vaccini Scrutini ed esami Colloqui scuola famiglia Tenuta fascicoli alunni DSA – Disabili Produzione dati per organici Rilevazioni statistiche del settore alunni Procedure Invalsi Gestione circolari e comunicazioni del DS Convocazioni GLO – Scuola Primaria Diplomi di licenza e diplomi di certificazione linguistica Gestione oo.cc.: consigli di classe e interclasse Tenuta del registro del conto corrente postale Adempimenti relativi alla gestione della mensa autogestita (consegna/ritiro fogli presenze mensili) Collaborazione con il supporto segreteria della Ditta erogatrice del servizio mensa per verificare pagamenti, quantificazione e comunicazioni morosità alle famiglie; Rilascio dichiarazioni alle famiglie ai fini delle detrazioni fiscali e/o welfare aziendale Registro Elettronico – gestione password – invio comunicazioni del D.S. e circolari alle famiglie Gestione infortuni alunni denunce INAIL Uscite didattiche e campi scuola con predisposizione atti relativi alla procedura di acquisto del servizio (determina D.S./richiesta CIG su portale ANAC/verifica abilitazione del fornitore alla fatturazione elettronica/Verifica regolarità contributiva DURC su portale INPS/INAIL – verificare eventuale partecipazione personale A.E.C./Assistente e richiedere autorizzazioni Ente Locale/Cooperativa di appartenenza; comunicare ufficio del personale e/o Vicaria le assenze del personale docente coinvolto nelle uscite per eventuali sostituzioni; comunicare alla ditta erogatrice del servizio mensa le date e le classi che parteciperanno ai campi scuola e l'eventuale necessità di preparazione dei cestini viaggio o uscita intera giornata – stipula contratti di viaggio e verifica documenti di viaggio ditte di trasporto – comunicazioni all'autorità di P.S. Verifica dei versamenti delle famiglie Protocollo di pertinenza entrata/uscita Segreteria digitale



Ufficio per il Personale

Collaborazione con DS e DSGA Gestione contratti personale Docente (T.D e T.I.), ANPAL, SIDI ed AXIOS Gestione pratiche casellari giudiziari Gestione infortuni del personale, denunce INAIL. Rilevazioni statistiche del settore (assenze, scioperi, Legge 104) per invio a U.S.R. Organici, pensioni, mobilità del personale docente ed ATA Gestione formazione del personale tutto Ricostruzioni di carriera Rapporti con la ragioneria territoriale dello stato Pratiche di pensionamento – Pass web INPS Gestione domande Riscatti/computo/ ricongiunzione periodi e servizi Tenuta fascicolo personale dipendente docente ed ATA (gestione e registrazione assenze personale, redazione decreti assenze, ferie personale, invio/ricezione fascicolo, gestione scioperi, assemblee sindacali, presenze alla programmazione e agli OO.CC. ecc....) Protocollo entrata/uscita Gestione condivisa in rete sul server del proprio lavoro Collaborazione con le altre due unità dell'area Gestione infortuni del personale, denunce INAIL. Rilevazioni statistiche del settore (assenze, scioperi, Legge 104) per invio a U.S.R. Ricostruzioni di carriera Convocazione supplenti docenti e ATA. Iter intero correlato alle assenze del personale docente e ATA, predisposizione decreti, caricamento al SIDI delle VSG-Rilevazioni mensili e rilevazioni periodiche (comprese L.104) Scorrimento graduatorie per sostituzioni e convocazioni Contenziosi Visite fiscali – verifica esiti visite fiscali e comunicazioni al DS in caso di mancata presenza alla visita Tenuta fascicolo personale dipendente docente ed ATA (gestione e registrazione assenze personale, redazione decreti assenze, ferie personale, invio/ricezione fascicolo, gestione scioperi, assemblee sindacali, presenze alla programmazione e agli OO.CC. ecc....) Pratiche TFR personale T.D.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.icclaudioabbado.edu.it/pagine/modulistica>

Notifiche assenze, ritardi e note disciplinari



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 1 USR Lazio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Rosetta Rossi - Scuole del Municipio XIV

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Convenzione con CIP - Comitato Paralimpico**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione attività motorie per gli alunni diversamente abili

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con St John's University**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Percorsi di metodologia CLIL

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con Digiconsum**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Azioni di consapevolezza sull'uso corretto del web e dei social.

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: CENPIS ORION - Centro Psicologia per la Scuola e la Famiglia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Orientamento solastico

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Istituto di Ortofonologia (IDO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto Multiforme - Municipio I Roma capitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola aderente al progetto



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica

• Saper progettare e realizzare un'unità didattica di apprendimento per competenze; • Saper collocare un'unità didattica di apprendimento per competenze all'interno di un percorso di curricolo verticale; • Saper costruire una prova di competenza; • Saper strutturare un lavoro di riflessione/condivisione in gruppo, collaborando con i colleghi della stessa disciplina e/o del consiglio di classe; • Saper valutare l'efficacia delle unità curriculari progettate, il valore aggiunto e la ricaduta sulle classi. Progettare l'azione didattica utilizzando anche strumenti e software digitali che consentano di sviluppare metodologie innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutti i docenti dell'IC
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Pensiero computazionale, coding e robotica educativa

Saper utilizzare: Il coding e la robotica nella didattica. Conoscere l'utilizzo di robots educativi. Saper scegliere il software più adatto alle proprie esigenze. Saper utilizzare piattaforme educative. Saper



utilizzare il coding per favorire l'inclusività

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti della scuola primaria

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche
• lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Coping Power

Percorso per educare a gestire le emozioni e le relazioni sociali, al fine di ridurre e contenere i comportamenti problematici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari tutti i docenti dell'IC

Modalità di lavoro • lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza (ex d.lgs 81/08)

Formazione neoassunti Aggiornamento formazione Formazione ed aggiornamento squadre

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutto il personale dell'IC Claudio Abbado

Modalità di lavoro

- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Milo Robot

Formazione per l'utilizzo ad uso didattico del Robot Milo, acquistato dalla scuola, con particolare riguardo alla comunicazione degli alunni autistici

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Workshop
- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione metodologica e competenze di base

Formazione e aggiornamento nelle singole discipline: contenuti e metodologie anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti dell'I.C. Abbado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking
- lezioni da remoto

Formazione di Scuola/Rete

Università, Enti accreditati alla piattaforma Sofia



Titolo attività di formazione: DID: strumenti e metodologie innovative

Utilizzo della piattaforma GSuite a supporto della Didattica Digitale Integrata. Strumenti che possono coadiuvare la progettazione didattica. Riflessione sulle buone pratiche didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti in servizio dal corrente a.s. 2022 2023
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche• lezioni da remoto
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Valutazione: strumenti e metodi

• Il processo valutativo: metodi e strumenti • Il nuovo documento di valutazione nella scuola primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Debate Education

Educazione al dibattito regolamentato, volta al potenziamento delle capacità argomentative e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva degli studenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

tutti i docenti dell'I.C.

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Privacy tra i banchi di scuola

Descrizione dell'attività di formazione Aggiornamento del personale sul Regolamento UE GDPR 679/2016

Destinatari DSGA e tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

GDPR Docendum

Formazione sulla sicurezza (ex d.lgs 81/08)

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPF Euserice

Ricostruzioni di carriera

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Digitalizzazione delle procedure

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione per gestione software
---	----------------------------------

Destinatari	DSGA e Assistenti Amministrativi
-------------	----------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo